

FOGLIO INFORMATIVO**3zd - Vendita di divisa estera a termine flessibile****INFORMAZIONI SULLA BANCA****CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.**

Sede Legale: Piazza dei Priori, 16/18 – 56048 Volterra (PI)

Tel.: 0588 91111- Fax: 0588 86940

Indirizzo di posta elettronica per comunicazioni indirizzate alla Banca:: info@crvolterra.it

Indirizzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): cassadirisparmiodivolterra@postacert.crvolterra.it

Sito internet: www.crvolterra.it

Codice ABI: 06370

Cap. Sociale € 101.364.400,00

C.F., P.IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Pisa: 01225610508

Numero di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia: 5176.30

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'E' LA VENDITA DI DIVISA ESTERA A TERMINE FLESSIBILE**Struttura e funzione economica**

L'operazione di vendita di divisa a termine è quell'operazione che permette di annullare il rischio di cambio su posizioni debitorie o creditorie future espresse in valuta diversa dall'euro, stabilendo un cambio che verrà applicato ad una data futura.

La richiesta di questa operazione comporta l'impegno inderogabile ad acquistare (import-posizione debitoria) o vendere (export-posizione creditoria) un determinato importo espresso in valuta estera ad una certa data futura ad un cambio fissato all'atto del perfezionamento del contratto.

Nel caso di contratto vendita di divisa a termine di tipo flessibile il cliente, secondo i parametri e nei termini indicati in contratto, può estinguere parzialmente o anticipatamente il contratto.

Le operazioni in oggetto saranno regolate sul c/corrente intestato al cliente.

Per le informazioni relative al servizio di conto corrente il cliente può consultare il relativo foglio informativo, messo a disposizione presso i locali delle Filiali della Cassa o accedendo al sito internet della stessa (www.crvolterra.it), nella sezione trasparenza.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- l'oscillazione dei cambi in quanto trattasi di operazione regolata ai cambi applicativi del momento di negoziazione; il cambio tra l'euro e le altre valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte nella giornata operativa (si segnala che presso la banca è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento);
- rischio Paese, e cioè l'impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali, etc. che interessano il Paese di riferimento;
- la possibilità che le variazioni che intervengono nel mercato dei tassi interbancari per le divise estere influiscano

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERAZIONI IN CAMBI IN CONTO CORRENTE (*)**

Cambi a pronti per acquisto e vendita del momento ('durante') quotati dalla Cassa, rilevati dall'agenzia di contribuzione dei dati (al momento TELEKURS), comprensivi dello scarto di cambio ("SPREAD"):

"SPREAD" da applicare su acquisti divisa estera da + 0,25 per cento
parte della Cassa

"SPREAD" da applicare su vendite divisa estera da - 0,25 per cento
parte della Cassa

COMMISSIONI DI SERVIZIO

Operazioni valutarie (trasferimento di divisa estero e/o Euro) e compensazioni	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione
Operazioni in cambi (trasformazione di una divisa in altra divisa o Euro e viceversa) a pronti o a termine	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione
Trasferimenti in divisa tra residenti	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione
Negoziazione assegni commerciali e Travellers Cheque	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione
Accensione, trasformazione ed estinzione anticipi e finanziamenti sia in valuta sia in euro	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione

N.B. per operazioni valutarie e in cambi si intendono tutte le operazioni (es. operazioni in titoli, vendite, acquisti, trasferimenti, ecc.).

Altre condizioni

Spese postali	Euro 8,00 ad operazione
---------------	-------------------------

Nota: (*) Nel caso di contratti a termine in valuta le condizioni economiche si applicano alla chiusura del contratto ovvero alla scadenza dell'operazione.

Le condizioni suddette non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi che verranno sempre recuperate a parte

RECESSO E RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il Cliente può estinguere in anticipo il contratto, totalmente o parzialmente, secondo i parametri e nei relativi termini indicati specificamente nel contratto (quali, ad esempio, la divisa e l'importo minimo per la decurtazione anticipata, nonché il periodo di esercizio della facoltà di estinzione anticipata).

Alla Banca è data facoltà di estinguere anticipatamente l'importo dell'operazione oggetto del contratto di acquisto o vendita di divisa, tramite preavviso al Cliente di almeno 1 (un) giorno, qualora sia venuto meno il requisito relativo alla finalità di copertura di operazioni commerciali.

Recesso in caso di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

La Banca si riserva la facoltà, qualora sussista un giustificato motivo, di modificare unilateralmente - anche in senso sfavorevole al Cliente - le condizioni normative ed economiche previste dal contratto stesso, ad esclusione di quelle aventi ad oggetto i tassi di interesse.

Qualsiasi modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (ivi incluse del Documento di Sintesi) è comunicata dalla Banca al Cliente mediante comunicazione scritta, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, contenente la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di due mesi dalla data prevista per l'applicazione delle modifiche. In caso di modifica del tasso di interesse collegata a modifica del tasso di riferimento, le relative informazioni saranno fornite al Cliente mediante resoconto periodico, essendo rese pubbliche presso le dipendenze le variazioni dei tassi di riferimento.

Il Cliente che non intende accettare le modifiche proposte dalla Banca in conformità a quanto precede:

- (a) deve comunicare espressamente alla Banca il proprio rifiuto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, e
- (b) ha il diritto di recedere dal contratto a cui sono state apportate le modifiche, senza spese prima della data prevista per l'applicazione delle modifiche stesse.

In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Le modifiche proposte dalla Banca nel rispetto di quanto prevede il presente articolo si intendono accettate dal Cliente in assenza di un suo espresso rifiuto comunicato alla Banca stessa nei termini e con le modalità previste ai sensi di quanto precede.

Reclami e sistemi di soluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare reclamo, inviando comunicazione scritta all'Ufficio Reclami della Banca all'indirizzo Cassa di Risparmio di Volterra Spa - Ufficio Reclami – Piazza dei Priori, 16/18 56048 Volterra (PI) - o per via telematica tramite il sito web della Cassa www.crvolterra.it, sezione "Reclami". L'Ufficio Reclami riscontrerà il reclamo così ricevuto, inviando comunicazione scritta al Cliente:

- entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore ai 35 giorni lavorativi;
- entro 60 giorni di calendario dalla data di ricezione di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento e riguardanti pertanto specificamente i contratti disciplinati ai sensi del presente Fascicolo.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca comunica al Cliente le iniziative che si impegna ad assumere ed i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate.

In mancanza di risposta scritta da parte dell'Ufficio Reclami entro i termini stabiliti ai sensi di quanto precede, ovvero nel caso in cui la risposta ottenuta sia ritenuta insoddisfacente, il Cliente, ove ne ricorrano i presupposti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'ABF -- Arbitro Bancario Finanziario. Per conoscere le modalità e la relativa disciplina attuativa emanata dalla Banca d'Italia consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it. È sempre possibile ottenere ulteriori indicazioni rivolgendosi direttamente alla Banca, che mette a disposizione dei clienti presso i propri locali e sul proprio sito internet le guide relative all'accesso all'ABF, ovvero chiedendo informazioni presso le sedi della Banca d'Italia aperte al pubblico.

In alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza, il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo alla Banca e prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può attivare --singolarmente o in

forma congiunta con la Banca - una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. La domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un Organismo determinato ai sensi del Decreto Legislativo n. 28/2010 e successive modifiche e integrazioni. In ogni caso, l'istanza di soluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure precedentemente descritte costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

GLOSSARIO

Cambio	<i>Prezzo di una moneta di un Paese espresso in termini di un altro Paese.</i>
Negoziazione	<i>Trasformazione di una moneta nella moneta di un altro Paese</i>
Valuta	<i>Moneta diversa da quella della banca negoziatrice (ad esempio, dollari USA)</i>